

Più vicini Crocetta e centro

A Castellarquato entro febbraio la ciclopedonale sull'Arda

CASTELLARQUATO - Il torrente Arda non costituirà più una barriera tra i quartieri della zona Crocetta di Castellarquato (sponda destra) ed il centro storico del meraviglioso borgo (sponda sinistra). Questo grazie alla passerella ciclopedonale che sarà pronta a fine febbraio e i cui lavori sono già entrati nel vivo. L'opera, del valore di circa 400 mila euro, è finanziata per metà dalla Provincia e per metà dal Comune arquatese.

«L'opera sarà costituita di una struttura in legno lamellare poggiata su pilastri in cemento armato a sezione circolare. La passerella destinata a ciclisti e pedoni sarà una trave monolitica - spiega il vicesindaco ed assessore ai lavori pubblici Giuseppe Dovani - Un'opera che si inserirà pienamente nel contesto e nel paesaggio». La zona è sottoposta infatti a vincolo ambientale, quindi è stata coinvolta anche la Sovrintendenza ai beni ambientali. «La passerella si pone in continuità con via Roma, ne è di fatto l'ideale prosecuzione - prosegue Dovani - Il nuovo ponte ciclopedonale è un tassello importante di un progetto più ampio che stiamo realizzando, step by step: parte integrante di questo progetto viabilistico e urbanistico è il sottopasso realizzato tre anni fa, sotto la Provinciale (400 mila euro finanziati dalla Provincia, Trespidi): un'opera che ha già messo in sicurezza l'attraversamento della strada così trafficata,

CASTELLARQUATO Ecco come apparirà la passerella ciclopedonale tra i quartieri della zona Crocetta e il centro storico. Provincia e Comune finanziano la costruzione con 400mila euro. Sotto: il vicesindaco Giuseppe Dovani e il direttore dei lavori, ingegner Luigi Ghezzi, sul cantiere



per gli studenti delle superiori (che si servono dei mezzi pubblici) e per i bambini arquatesti che frequentano le nostre scuole». Il progetto della nuova passerella, attesa opera di collegamento per i tanti residenti di Castellarquato, è stato redatto dagli architetti Angelo Soliani e Pierluigi Montani, mentre la ditta esecutrice dei lavori è la Travex srl di Perugia. A dirigere i lavori l'arquatese ingegner Luigi Ghezzi che ci fornisce alcuni dettagli tecnici dell'importante opera: «Si tratta di una passerella della larghezza di due metri e mezzo (su cui non potranno passare motocicli ed auto) e della lunghezza di oltre 120 metri, suddivisi in 80 metri che attraversano il torrente (all'altezza di via Roma) e ulteriori 43 metri nella parte in sponda destra, che potrebbe essere interessata ad esondazioni e dove quindi il ponte rimane sospeso. Sarà invece un



camminamento a terra quello che sarà realizzato dopo il canale di bonifica detto della CIVA (Consorzio Irriguo Valdarda)».

«Come si può notare - spiega il vicesindaco - sono già stati posizionati le fondamenta dei pilastri, inseriti ad una profondità di 12 metri, nel caratteristico terreno argilloso di quest'area della Valdarda». Il progetto comunale

non è finito: «In un'area in sponda destra - spiega Dovani - verrà realizzato un nuovo centro sportivo, in particolare la piscina, con il sistema di finanziamento in partnership pubblico - privato chiamato "project financing": 13mila metri quadrati di terreno sono già di proprietà comunale, per altri sono iniziate le trattative. Realizzeremo la piscina, ma anche l'area pic-nic e soprattutto il parcheggio che ancora manca a Castellarquato e che sarà - grazie alla passerella e al sottopasso - un ottimo collegamento con tutto il centro storico, alto e basso paese».

Donata Meneghelli

Nuova luce sui dipinti del Bot

Carpaneto, inaugurate le aeropitture restaurate nel municipio

CARPANETO - Doppia inaugurazione martedì sera nel palazzo Scotti da Vigoleno sede del municipio: il dipinto murale del milite ignoto e la nuova illuminazione della sala Bot. Osvaldo Barbieri detto Bot infatti realizzò le decorazioni al primo piano del palazzo e lungo lo scalone d'ingresso negli anni 1934 e 1937.

Il sindaco Gianni Zanrei ha salutato gli ospiti e introdotto la serata: «I restauri sono durati sette anni, i dipinti erano stati coperti da calce e presentavano diversi problemi, tanti colori erano ormai sbiaditi, ringrazio tutte le persone che hanno contribuito». Il vicesindaco Anna Buonaditta ha seguito tutti i lavori con attenzione: «Entrando in questa sala vi sarete accorti di una nuova atmosfera. Per valorizzare i preziosi affreschi abbiamo rifatto tutto l'impianto luci e per questo ringrazio Davide Groppi col progettista Daniele Sprega. Sarà ora possibile utilizzare il salone per ospitare mostre d'arte». Il vicesindaco ha spiegato che i dipinti del Bot sono eseguiti a tempera con la tecnica dell'aeropittura, unico esempio nel Piacentino. L'artista ha avuto successo dopo l'incontro col fondatore del movimento futurista Filippo Tommaso Marinetti. «Ringrazio in modo particolare la Fondazione Piacenza e Vigevano, l'ingegner Carlo Gazzola che ha creduto nel progetto e Marco Formato che ci ha sostenuto», ha concluso Buonaditta.

Dopo i discorsi di presentazione è stato proiettato un filmato del regista Roberto Dasoni, curato dalla dottoressa Laura Bonfanti, sulla vita e sulle opere del Bot con particolari riferimenti ed approfondimenti del lavoro svolto a Carpaneto. Il Bot, tra le altre opere, ha realizzato la copertina del romanzo "La Disperata" del piacentino Romolo Moizo, vincitore di un concorso nazionale di lette-



CARPANETO - Lo storico Giordano Bruno Guerri e la sala del municipio con i dipinti del Bot (foto Lunardini)

ratura sportiva. Ospite della serata è stato il giornalista, scrittore e storico Giordano Bruno Guerri, studioso del XX secolo. «La nostra storia è importante, è un errore cercare di cancellarla, mi complimento con tutti

quelli che hanno permesso il totale recupero di queste aeropitture. Spesso quando si parla di storia del ventennio si attirano critiche e contestazioni, qui a Carpaneto invece non ci sono stati problemi. Anzi, ho visto

serenità e piacere nel aver riscoperto un pezzo di storia».

La seconda parte della serata è stata dedicata al teatro con l'attore Umberto Fabi che ha messo in scena "Ignoto Militi. Diario di un viaggio tra terra e cielo", con la collaborazione dell'Associazione culturale "Scenari armonici" di Parma. Una narrazione sul dramma di 280mila giovanissimi, morti durante la Prima guerra mondiale e rimasti ignoti; sul dramma delle loro madri che non avevano nemmeno una tomba su cui piangere. Ragazzi italiani provenienti da tutto il territorio nazionale che hanno trovato la morte per difendere la patria. Un'Italia unita nel dolore e nell'omaggio ai propri figli caduti, "giuvnott", "guaglio", "fiou", tutti uniti nel dramma e forse troppo presto dimenticati. La meglio gioventù finita sottoterra. Uno spettacolo che commuove e appassiona. Al termine della serata e prima di un rinfresco conviviale il sindaco ha ringraziato tutti gli intervenuti.

Fabio Lunardini

CARPANETO E CADEO - Il medico non ci casca

Paga 50 euro con assegno da 800 e vuole il resto

Due tentativi di truffa a un dentista

Passi il venditore di tappeti che cerca di vendere la sua merce millantando un accordo precedente, che in realtà non era stato preso, ma pretendere di pagare un anticipo di 50 euro su future cure dentistiche con un assegno da 800 euro, per poi chiedere il resto in contanti di 750, appare un tentativo di truffa tanto maldestro quanto sfrontato. Eppure succede anche questo. I due tentativi di raggio sono capitati, a ventiquattr'ore di distanza uno dall'altro, al dottor Lodovico Rossetti.

I malintenzionati si sono presentati lunedì e martedì nei suoi ambulatori dentistici a Carpaneto e Fontana Fredda. «Lunedì stavo lavorando nell'ambulatorio di Carpaneto - riferisce il dottor Rossetti - quando un infermiere mi dice che un signore mi aveva portato il tappeto. Cado dalle nuvole, esco dall'ambulatorio e vado a sentire cosa voleva quell'uomo. Mi dice che il tappeto lo mandava sua moglie con la quale io avevo preso accordi per un importo di 800 euro. Gli rispondo che non lo conosco, e tanto meno conosco sua moglie, e che comunque non avevo preso alcun accordo per un tappeto». L'uomo insiste e intanto scende con il prezzo: prima 700, poi 500. «Insomma, io insistivo nel dire che assolutamente non volevo quel tappeto - racconta il dentista - mentre l'uomo raccontava che il tappeto era del padre di

sua moglie che era deceduto. Non la finiva più e intanto continuava a scendere col prezzo, tanto che alla fine era sceso a 200 euro. C'è voluto un po' di tempo per indurlo ad andarsene col suo tappeto».

Il giorno seguente il secondo tentativo di truffa. Il dottor Rossetti spiega che martedì mattina alla reception del suo studio presso la clinica di Fontana Fredda si presenta una coppia di circa 60 anni, con accento del sud, che chiede di pagare un anticipo di 50 euro per delle cure da effettuare successivamente. Il fatto strano è che la coppia vuole pagare con un assegno della Cassa di Risparmio dell'importo di 800 euro. «L'assegno era intestato a me - evidenzia il dottor Rossetti - e riportava la firma di un sacerdote che, almeno secondo quanto sostenevano i due coniugi, intendeva pagare le loro cure dentistiche. Al diniego dell'addetto alla reception i due se ne sono andati in gran fretta ma molto contrariati».

Il dottore riferisce che casualmente in sala d'aspetto c'era un maresciallo dei carabinieri in pensione, che ha assistito alla sceneggiata convenendo che era palesemente una tentata truffa. «Certo che due tentate truffe in due giorni non è cosa da poco, - conclude amareggiato - ma questo evidenzia come oggi siamo circondati da ladri e truffatori».

Ornella Quaglia



VERNASCIA - La benedizione dei mezzi agricoli davanti alla chiesetta di Borla

Borla, trattori sul sagrato

VERNASCIA - (dm) Per la prima volta dopo tanti anni, è stata ripresa la tradizione della benedizione dei mezzi agricoli, a Borla, frazione collinare nel territorio comunale di Vernasca. Domenica mattina, dopo la messa festiva, nell'area fuori dalla chiesetta parrocchiale di Santa Croce, sono stati benedetti una ventina di trattori degli agricoltori della zona. I frutti della terra sono frutti del lavoro dell'uomo ma anche, per chi ha fede, dei doni di Dio.

MONTICELLI PRO TERREMOTATI

La solidarietà ha il sapore degli arrosticini abruzzesi

MONTICELLI - (flu) Grazie alla serata in piazza organizzata dal Gruppo alpini di Monticelli sono stati raccolti circa mille euro, che saranno devoluti in beneficenza ai terremotati del Centro Italia, attraverso un conto corrente istituito dall'Associazione nazionale alpini proprio per questo scopo. La bella iniziativa di solidarietà si è tenuta sabato sera in piazza Casali di fronte al castello Pallavicino e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini, fa cui il sindaco Michele Sfriso che ha cenato sulla festa insieme alla moglie. «Sono soddisfatto - ha spiegato il primo cittadino - nel vedere tanta operosità e disponibilità per aiutare chi è in difficoltà, le associazioni

MONTICELLI - I promotori della serata che il Gruppo alpini ha organizzato a favore dei terremotati del Centro Italia (foto Lunardini)



monticellesi quando vengono chiamate per un aiuto non si tirano mai indietro. Come sindaco di questa comunità non posso che esserne orgoglioso e anche per questo partecipo sempre offrendo il mio contributo e condividendo le finalità». Il Gruppo alpini ha preparato in partico-

lare ottimi arrosticini abruzzesi, piatto tipico del Centro Italia scelto anche per dimostrare vicinanza alle popolazioni colpite dal sisma nelle scorse settimane. Ad intrattenere i presenti è stata poi la musica popolare del Trio Prezzemolo, che non manca mai agli eventi di beneficenza

organizzati in paese, ha suonato anche Marco Pettorelli col suo piffero e al microfono hanno cantato alternandosi gli alpini che con la consueta allegria hanno centrato l'obiettivo offrendo una serata spensierata e allo stesso tempo un gesto concreto per aiutare chi soffre.

SAN PIETRO IN CERRO

Castagnata in piazza La Pro loco ci riprova domenica prossima

SAN PIETRO IN CERRO - (flu) La castagnata di San Martino è in programma domenica prossima, 20 novembre, nella piazza centrale del paese. Era in calendario domenica 6, ma a causa della pioggia è stata rimandata. Organizzata dalla Pro loco "Il Cerro", presieduta Vincenzo Marengi, sarà dedicata alla memoria di Gianni Migliorini, da sempre uno dei soci più attivi del sodalizio. Dalle ore 10 del mattino e fino alle ore 19, si potranno assaporare piatti e sapori tipici del territorio. Caldarroste, salame cotto e castagnaccio si potranno accompagnare da buon vino bevuto nella tradizionale scodella. La giornata sarà allietata dalla musica di Anna Karaoke.